

Conferenza Nazionale dei Presidenti delle Consulte Provinciali degli Studenti

Fiuggi 20-21 Dicembre 2004

PROPOSTA

CONFERENZA NAZIONALE PRESIDENTI CONSULTA PROVINCIALE PROGETTO  
INTERCULTURA

Premessa

Il nostro paese sta diventando sempre più plurale dal punto di vista sociale, culturale e religioso. La presenza di individui di cultura diversa, in Italia, proveniente da tutto il mondo, da un lato, e l'evoluzione interna delle nostre società dall' altro, stanno producendo una pluralizzazione progressiva di nostri riferimenti culturali. La diversità, anche religiosa, fa parte del mondo in cui viviamo del paesaggio che ci sta intorno.

Infatti si rileva che da entrambe le parti si dimostrano propensioni volte alla chiusura e all'isolamento e nei casi peggiori alla caricatura e alla demonizzazione di quello che spesso viene descritto non più solo come un "altro", ma direttamente come l'avversario, il nemico.

E' tempo che la componente studenti e la componente genitori e docenti si attivino in favore della comunicazione, dell'incontro e dell'accoglienza reciproca, scambiando le proprie idee, le proprie esperienze, le proprie difficoltà.

Pensiamo che sia necessario marcare un punto fermo, un' analisi del percorso fatto e una svolta, per riuscire ad attivare in tutta Italia una rete d'ascolto e di confronto.

La proposta progettuale consiste nella realizzazione di uno sportello di ascolto interno all'Istituto Scolastico con la presenza di due peer educator e un docente referente con l'obiettivo di creare:

- . scambi di informazione tra culture diverse;
- . monitorare i bisogni, progettualità esistenti, risorse disponibili; valorizzare, dare visibilità, collegare iniziative e persone.

È necessario, quindi, ridefinire i saperi di una società non più multietnica, bensì interetnica in modo di saper coniugare contenuti interculturali e metodologie didattiche.

COORDINATORE DEL PROGETTO

CPS DI VERONA

Matteo Zovadelli